

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria  
Segreteria Generale:  
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669  
c.c.p. n. 37660008  
Cod. Fisc. 97078840580

Roma, li 24 Febbraio 2010

Prot. 19763 /mmg

Al Vice Capo Vicario del  
Dipartimento dell'Amministrazione  
Pres. Dott. Emilio di SOMMA  
ROMA

Al Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per l'Emilia Romagna  
Dott. Nello CESARI  
BOLOGNA

e p.c.: All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
e per le Relazioni con il Pubblico  
del D.A.P.  
ROMA

Al Direttore Generale del Personale  
e della Formazione del D.A.P.:  
Dott. Massimo DE PASCALIS  
ROMA

Alla Direzione della  
Casa Circondariale di  
BOLOGNA

Al Segretario Regionale SAPPE  
Sig. Vito Serra  
BOLOGNA

Oggetto: Casa Circondariale di Bologna, mancato accordo sul Protocollo d'Intesa Locale.

Il Sappe è costretto, ancora una volta, a sollecitare la conclusione della contrattazione sindacale in merito alle rilevanti tematiche previste dal P.I.L. presso la Casa Circondariale di Bologna.

Come noto, la normativa prevede la conclusione della trattativa entro breve tempo, mentre la Casa Circondariale di Bologna è l'unica realtà nella regione Emilia Romagna dove non si è mai concluso tale accordo, con notevole e conseguente disagio per il personale di polizia penitenziaria.

Si sperava, invero, che il cambio dei vertici della struttura avrebbe portato un cambiamento benevolo anche alle relazioni sindacali, i fatti, invece, dicono che le cose non stanno prendendo la strada giusta, quella, ad esempio, del rispetto degli accordi già siglati.

Mentre, infatti, la direzione ha avviato la contrattazione sindacale con le varie OO.SS. per discutere le materie previste dal P.I.L., contemporaneamente, ha disposto, discrezionalmente, l'inserimento di alcune unità di polizia penitenziaria in vari uffici senza bandire regolare interpellato, in palese violazione sugli accordi locali e nazionali in materia.





## Segreteria Generale

Non solo, mai i tempi sono stati notevolmente dilazionati rispetto a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Quadro, tanto che ormai tutto ciò che si era faticosamente concordato, oggi necessita di una profonda rivisitazione di adeguamento alle mutate esigenze dell'istituto che, nel frattempo, sono intervenute, come l'arrivo di diverse unità di sovrintendenti, di ispettori e, di recente, anche di agenti, uomini e donne.

Di questi inaccettabili ritardi il personale è l'unico che ne paga le conseguenze, costretto a lavorare senza quelle tutele sindacali previste proprio dagli accordi sindacali locali, oltreché regionali e nazionali, che a Bologna sono attualmente negate.

Quanto sopra premesso, al fine di velocizzare e concretizzare definitivamente l'accordo sul P.I.L. presso la Casa Circondariale di Bologna, la scrivente O.S. chiede l'avocazione della contrattazione sindacale inerente alle materie previste dal Protocollo Intesa Locale presso il Provveditorato Regionale.

Si resta nell'attesa di cortese riscontro e si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Donato CAPECE)